

L'ABC DEL DECRETO "DEL FARE"

- PER I CITTADINI E LE FAMIGLIE
- PER LA CRESCITA E LE IMPRESE

Il cosiddetto decreto "del Fare" ([Legge 9 agosto 2013, n.98](#), GU n.194 del 20-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 63) contiene una serie di provvedimenti puntuali, volti a liberare il Paese dai troppi lacci burocratici che ne hanno limitato la crescita e tesi a facilitare, con diverse semplificazioni in campo amministrativo e fiscale, la vita di imprese e famiglie.

Facendo seguito a due nostri precedenti dossier in materia, più dettagliati ed esaustivi, si ritiene utile fornire, in modo estremamente sintetico e divulgativo, un quadro immediatamente "spendibile" di tali provvedimenti.

- PER I CITTADINI E LE FAMIGLIE

Wi-fi libero (art. 10)

Liberalizzazione dell'accesso ad *internet* tramite rete *wi-fi*. In tutti i casi in cui l'offerta di accesso non costituisce l'attività commerciale prevalente del gestore del servizio, non dovrà più essere richiesta l'identificazione personale degli utilizzatori. Cadono insomma tutti gli obblighi (autorizzazioni, password di accesso e tracciabilità del traffico) per esercenti, negozi, ristoranti e pubbliche amministrazioni che offrono il *wi-fi* agli utenti.

Domicilio digitale esteso ad ogni cittadino (art. 14)

Introduzione di un indirizzo di Posta elettronica certificata (Pec) per ogni cittadino che richieda un documento di identificazione unificato – che sostituisce il tesserino sanitario con il codice fiscale – o l'iscrizione all'anagrafe della popolazione residente o il cambio di residenza. Tale casella di Pec, attivata non in modo automatico ma direttamente dal cittadino, assume la funzione di domicilio digitale, cioè di domicilio attraverso il quale le pubbliche amministrazioni possono notificare gli atti da loro emanati.

Servizi in rete facili e sicuri (art. 17 ter)

Istituzione a cura dell'Agencia per l'Italia digitale, per favorire la diffusione dei servizi in rete, del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (Spid). Tramite questo servizio ci si potrà accreditare in rete in modo facile e sicuro, e richiedere direttamente tutti i servizi erogati in modalità virtuale dalle pubbliche amministrazioni.

Fascicolo sanitario elettronico del cittadino (art. 17)

Definite le procedure per la realizzazione del Fascicolo sanitario elettronico (Fse) da parte di Regioni e Province autonome, che dovranno presentare il proprio piano di progetto del Fse al Ministero della Salute e all'Agencia per l'Italia digitale entro il 30 giugno 2014. Il Fse ha il compito di raccogliere la storia clinica del cittadino, attraverso l'aggregazione e la condivisione dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati nel corso del rapporto con le strutture del Servizio sanitario nazionale. Coinvolte anche le farmacie, con la realizzazione di un dossier farmaceutico che sarà parte del Fse.

Lavoratrici e madri: certificati via Internet (art. 34)

Eliminati, in caso di gravidanza, gli obblighi documentali precedentemente a carico della lavoratrice. Introdotto l'obbligo per il medico del Servizio sanitario nazionale, o con esso convenzionato, di trasmettere telematicamente all'Inps il certificato di gravidanza con la data presunta del parto, la certificazione di nascita del bambino o di interruzione di gravidanza (sarà un Decreto interministeriale Lavoro-Salute-Economia a stabilire, entro sei mesi, le modalità di comunicazione di questi dati).

Rateizzazioni più ampie dei debiti verso Equitalia (art. 52)

Prevista una rateizzazione fino ad un massimo di 120 rate, rispetto alle 72 previste ordinariamente, nei casi in cui il contribuente dimostri che per ragioni estranee alla propria responsabilità versa in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica. Inoltre, la decadenza non si determina più con il mancato versamento di sole due rate consecutive, ma a seguito di omissioni per complessive otto rate, anche non consecutive, nell'arco di tempo previsto.

Impignorabilità della prima casa e dei beni strumentali (art. 52)

Stabilita l'impignorabilità della prima casa (a patto che il debitore vi risieda anagraficamente, che si tratti del solo bene posseduto e che non sia un'abitazione di lusso) e dei beni strumentali indispensabili all'attività del debitore. Prevista anche l'introduzione di un paniere di "beni essenziali" su cui Equitalia non potrà procedere all'espropriazione.

Università: borse di studio “di mobilità” per i meritevoli (art. 59)

Introdotta borsa di studio di mobilità per gli studenti che intendono frequentare un'università statale o non statale italiana in una regione diversa da quella in cui risiedono insieme alla famiglia. Stanziati, a questo fine, 5 milioni per il 2013, altrettanti per il 2014 e 7 per il 2015. Ammesso agli aiuti chi soddisfa determinati criteri (tra cui un voto di diploma pari o superiore a 95/100).

Adempimenti: più chiara la decorrenza degli obblighi (art. 29)

Istituzione del meccanismo della data unica di efficacia delle disposizioni di legge o dei regolamenti che introducono oneri amministrativi sulle imprese e sui cittadini, che coincideranno al 1° luglio o al 1° gennaio successivi alla loro entrata in vigore. La garanzia di poter conoscere le nuove disposizioni è ulteriormente assicurata dall'obbligo di comunicazione al dipartimento della Funzione pubblica, che le pubblicherà in apposite pagine *web*.

Stranieri nati in Italia: a 18 anni cittadinanza più semplice (art. 33)

Semplificazione delle procedure di riconoscimento della cittadinanza del figlio nato in Italia da genitori stranieri al compimento della maggiore età, che dovrà essere informato “nel corso dei sei mesi” prima del compimento del 18esimo anno (e non più ai 18 anni compiuti) della possibilità di acquisire la cittadinanza italiana. In caso di inadempimenti riconducibili ai genitori o alla pubblica amministrazione il diretto interessato potrà dimostrare il possesso dei requisiti per la cittadinanza attraverso ogni altra documentazione (certificazione scolastica, medica, ecc.).

Automobilisti: sconto del 30% sulle multe meno gravi (art. 20)

Sconto del 30% sulle multe per chi provvederà al pagamento entro cinque giorni (con l'esclusione delle infrazioni che comportano confisca del veicolo o sospensione della patente) e possibilità di saldare, anche subito, con carta di credito o bancomat.

Giustizia: ritorna la mediazione civile e commerciale (art. 84)

Reintroduzione, seppur per un periodo sperimentale di quattro anni, del carattere obbligatorio della mediazione nelle controversie civili e commerciali. Per quattro anni, ad esempio nelle cause di condominio, locazioni, risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria, gli avvocati dovranno informare i clienti, per iscritto e chiaramente, della possibilità di chiudere la lite in via stragiudiziale. L'intero procedimento di conciliazione non può, in ogni caso, durare più di tre mesi.

Giustizia: divisione più facile di eredità e patrimoni (art. 76)

Introduzione di una procedura di divisione abbreviata, denominata “a domanda congiunta”, per sciogliere una comunione di beni quando gli appartenenti non sono d'accordo su come dividere il patrimonio. Qualora non sussista controversia sul

diritto alla divisione o su altre questioni pregiudiziali i condividenti possono, con ricorso congiunto al Tribunale competente per territorio, domandare la nomina di un notaio o di un avvocato al quale demandare le operazioni di divisione.

Edilizia: semplificazioni senza dimenticare la tutela (art. 30)

Semplificazioni, in materia edilizia, degli interventi di ristrutturazione, che potranno anche pervenire ad una modifica della sagoma, cioè dell'aspetto esterno, dell'edificio. Dalla normativa di semplificazione sono però stati preservati, per iniziativa del Pd, gli edifici dei centri storici, a proposito dei quali l'ultima parola spetta ai Comuni che possono prevederne l'esclusione con una delibera. Prevista anche la proroga della validità "termini inizio e fine lavori" e nuove norme sull'agibilità parziale. Sono state inserite inoltre norme relative alla proroga dei termini delle convenzioni urbanistiche ed alla distanza tra le costruzioni da parte delle regioni.

• PER LA CRESCITA E LE IMPRESE

Garanzia più elevata sul credito alle aziende (art. 1)

Semplificazione dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (Pmi): le imprese – e anche i professionisti e le cooperative sociali – beneficiarie degli aiuti potranno accedere al Fondo con una copertura innalzata dal 70 all'80% dell'importo complessivo del prestito e in base a modalità semplificate da definire con decreto dello Sviluppo economico.

Finanziamenti per le aziende che si rinnovano (art. 2)

Finanziamento a tasso agevolato per l'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e impianti ad uso produttivo. Anche gli investimenti in hardware, in software e in tecnologie digitali sono stati inseriti tra i beni per i quali le Pmi potranno usufruire del credito agevolato nell'ambito di un plafond di 2,5 miliardi anticipati dalla Cassa depositi e prestiti alle banche. Tra i destinatari dei finanziamenti, anche gli intermediari finanziari che esercitano attività di leasing (purché garantiti da banche).

Più semplice partecipare a bandi e gare d'appalto (art. 26)

Modificata la normativa sugli appalti, con uno snellimento in materia di comunicazione dei dati sui bandi. Per chi partecipa a gare sarà più semplice dimostrare di possedere i requisiti di qualificazione: tra le altre cose, prorogata al 31 dicembre 2015 la possibilità di dimostrare il requisito della cifra di affari realizzata con lavori svolti con riferimento ai migliori cinque anni del decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con l'organismo di attestazione (Soa).

Indennizzo in caso di ritardo della pubblica amministrazione (art. 28)

Introduzione, nel caso di lentezza della pubblica amministrazione nella conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano l'avvio dell'attività di impresa, di un indennizzo di 30 euro per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 2.000 euro.

Fatture elettroniche per le partite Iva (art. 50-bis)

Compiuto un primo passo per modernizzare e semplificare le comunicazioni relative all'Iva: dal 1° gennaio 2015, i professionisti con partita Iva potranno comunicare le fatture per via telematica all'Agenzia delle Entrate e avranno, per questo, dei vantaggi, con dieci obblighi normativi in meno ed eliminazione dei relativi costi (l'elenco dei clienti fornitori, la comunicazione dello "spesometro", la comunicazione degli acquisti dai paesi *black list*, l'intera responsabilità solidale fiscale fra appaltatore e subappaltatore).

Liberalizzazioni nel settore energia (art. 4)

Ampliata l'apertura del mercato del gas naturale dal lato della domanda, prevedendo la limitazione del cosiddetto mercato tutelato ai soli clienti domestici. Tale norma consente di favorire il passaggio al mercato libero, permettendo alle piccole e medie aziende, e alle utenze relative ad attività di servizio pubblico, di stipulare contratti a prezzi inferiori, in linea con quanto indicato dalla Commissione Europea e dall'Antitrust.

Elettricità: modifiche per ridurre i prezzi delle bollette (art. 5)

Modificate le modalità di determinazione delle tariffe concesse agli impianti in regime Cip e destinate le risorse derivanti dall'estensione della cosiddetta "Robin Tax" all'obiettivo della riduzione di una componente della bolletta elettrica. L'attuazione dell'articolo deve avvenire in modo da comportare una riduzione effettiva degli oneri generali di sistema elettrico e dei prezzi dell'energia elettrica.

Infrastrutture: nuove norme "sblocca cantieri" (art. 18)

Definite nuove misure "sblocca cantieri". Istituito un fondo per il rilancio delle infrastrutture, con dotazione complessiva di 2.069 milioni di euro da ripartire negli anni dal 2013 al 2017 per finanziare interventi cantierati e cantierabili. Tra questi il completamento di infrastrutture con riferimento ai corridoi europei, i collegamenti ferroviari tra le regioni Piemonte e Val d'Aosta, il superamento delle criticità nelle infrastrutture viarie che riguardano i ponti e le gallerie, la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma tra il Colosseo e Piazza Venezia.

Infrastrutture: il programma "6.000 campanili"(art. 18)

Definito il programma "6.000 campanili" per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici ovvero di

realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni sotto i 5.000 abitanti, coinvolgendo il tessuto delle piccole e medie imprese.

Riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole (art. 18)

Previsto l'obbligo per l'Inail di destinare fino a 100 milioni di euro annui per il triennio 2014-2016, per la definizione di un piano di edilizia scolastica, e disposto che fino al 31 dicembre 2014 i sindaci e i presidenti delle province possano operare in qualità di commissari governativi, con poteri derogatori rispetto alla normativa vigente, relativamente ai piani di riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole statali (piani per i quali vengono destinati 150 milioni di euro).

Interventi per la ricerca (art. 57)

Interventi diretti al sostegno e allo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, mediante la concessione di contributi alla spesa, nel limite del 50 per cento della quota relativa alla contribuzione a fondo perduto. disponibili nel Fondo per le agevolazioni alla ricerca (Far).

Università: sblocco del turn over (art. 58)

Ampliata la facoltà di assumere delle università e degli enti di ricerca per l'anno 2014, elevando dal 20 per cento al 50 per cento il limite di spesa consentito rispetto alle cessazioni dell'anno precedente (turn over).

Giustizia: snellimento dei procedimenti civili (artt. 62-72)

Introdotta la possibilità, per i presidenti delle Corti d'appello, di incrementare gli organici e di smaltire così il ragguardevole arretrato nei contenziosi civili, grazie alla nomina di 400 giudici ausiliari. L'obiettivo è lo snellimento di almeno 36mila procedimenti l'anno.

Giustizia: stage formativi per i laureati (art. 73)

Prevista la possibilità, per laureati qualificati e selezionati, di svolgere stage formativi di diciotto mesi presso uffici giudiziari, assistendo e coadiuvando i magistrati di tribunale e corte d'appello e i magistrati amministrativi.

Eliminati i fax negli uffici pubblici (art. 14)

Deciso, con un emendamento del Pd introdotto al Senato, lo stop all'uso dei fax nella pubblica amministrazione: le comunicazioni dovranno avvenire per via telematica ed "è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax".

Crisi di impresa: più rigoroso il concordato preventivo (art. 82)

Introduzione di maggiori oneri e controlli per gli imprenditori che chiedono il concordato preventivo "in bianco". Per evitare abusi e intenti meramente dilatori a danno dei creditori, il debitore, con la domanda di concordato, è tenuto a depositare, oltre ai bilanci degli ultimi tre esercizi, anche l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti.

Sostegno all'Expo 2015 (art. 46)

Deroghe ai limiti di spesa per gli enti locali coinvolti nell'organizzazione di Expo 2015. Sempre per sostenere l'Expo, fissata al 10% l'Iva per i biglietti d'ingresso e stabilita la possibilità per le società in house di procedere ad assunzioni mediante contratti a tempo al di fuori dei vincoli della *spending review*.

Post scriptum

PRIMA LETTURA CAMERA

AC 1248

[Iter](#)

PRIMA LETTURA SENATO

A S. 974

[Iter](#)

SECONDA LETTURA CAMERA

AC 1248-B

[Iter](#)

[Legge n. 98 del 9 agosto 2013](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013

Dossier 12 Il Decreto "fare"

Dossier 12 *bis* Le principali modifiche al decreto "Del fare" - Prima lettura Camera dei deputati